

(ER) IMMIGRATI BOLOGNA. V.SALUS, FI: PIU' CONTROLLO? CON ESERCITO=

'DA VICESINDACO SOLO RETORICA'; LEGA: 'NOI I PRIMI A CHIEDERLO'

-----

(DIRE) - BOLOGNA- Se Alleanza nazionale ha incassato come una vittoria del Polo lo sgombero degli "irregolari" di Villa Salus ("la pressione delle opposizioni ha finalmente raggiunto l'obiettivo di allontanare gli immigrati irregolari e clandestini", gioiva ieri il capogruppo in Comune, Enzo Raisi), Forza Italia attacca frontalmente la vicesindaco di Bologna Adriana Scaramuzzino, responsabile dei Servizi sociali a Palazzo D'Accursio. La quale ieri ha richiamato gli operatori della portineria sociale ad un filtraggio piu' rigoroso all'ingresso della ex clinica. "Auspicare un piu' efficace controllo degli ingressi alla struttura e' mero esercizio di retorica demagogica-ribatte oggi Daniele Carella, capogruppo Fi a Palazzo D'Accursio- dal momento che questo non sara' mai possibile a meno che non si impieghi un vero e proprio esercito di persone per tutte le 24 ore". Del resto, prosegue Carella in una nota, la vicesindaco "non piu' tardi di un paio di settimane fa, rispondendo ad una mia domanda diretta, ha negato ci fossero dei clandestini in Villa Salus".

Ma il giorno dopo il blitz delle forze dell'ordine, che ha fatto uscire dal centro di accoglienza una trentina di ospiti senza requisiti, si fa sentire anche la Lega Nord. "Abbiamo sempre denunciato il fatto che molti irregolari si infiltrassero a Villa Salus e che necessaria risulti quindi anche l'immediata espulsione di tutti i clandestini e di tutti coloro che non abbiano un lavoro regolare sul territorio nazionale", si legge in una nota della segreteria provinciale del Carroccio. Quanto alla richiesta da parte di Scaramuzzino di un controllo piu' serrato, "la Lega nord per prima e da sempre ha auspicato un rigoroso controllo delle presenze nella struttura".

Bologna, 29 settembre 2005